

# A L L E G A T O “A”

## MISURA 1. - LINEA DI INTERVENTO b.

### BANDO PER L'ACCESSO ALLA LINEA DI INTERVENTO b. DELLA MISURA 1. “FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DEGLI ATTORI COINVOLTI”

(ex D.G.R. n. 37-11442 del 18/05/2009)

#### DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse da destinarsi alla linea di intervento b. sono disponibili sulla UPB DB17021 e saranno opportunamente destinate al capitolo di competenza al momento del loro utilizzo.

Si ritiene opportuno procedere con successivo atto all'impegno delle succitate risorse, stanziare sui competenti Bilanci regionali sulla UPB DB 17021, considerata la pluriennalità degli interventi, in modo da garantire che l'impegno finanziario sia assunto prima della conclusione degli interventi programmati, fatte salve le risorse che debbano essere destinate a copertura delle iniziative già programmate con la D.G.R. 17-3285 del 3 luglio 2006 e suoi provvedimenti attuativi.

#### BENEFICIARI DELLE AGEVOLAZIONI - NATURA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Nel quadro della programmazione regionale di cui alla D.G.R. n. 38-11131 del 30/03/2009, volta alla valorizzazione del tessuto commerciale urbano, possono ottenere le agevolazioni:

- i **Comuni promotori di Programmi di qualificazione urbana (P.Q.U.) accreditati ai sensi della D.G.R. n. 29-11181 del 6/04/2009**
- i **Comuni già accreditati ai sensi delle D.D.G.R. n. 17-3285 del 3/07/2006 e n. 44-3565 del 2/08/2006 e s.m.i., che ritengano di proporre un nuovo progetto di formazione/informazione nel caso ne abbiano già svolto un primo, motivando la richiesta, o che non abbiano aderito alla linea di intervento b., in attuazione dei provvedimenti attuativi delle D.D.G.R. n. 17-3285 del 3/07/2006 e n. 44-3565 del 2/08/2006 e s.m.i., che presentino e realizzino “progetti di formazione ed informazione” rispondenti alle linee guida di seguito elencate:**
  - essere affidati a soggetti formatori di comprovata esperienza nell'ambito della qualificazione urbanistico-commerciale e del marketing territoriale che dispongano di adeguato supporto organizzativo e tecnico-informatico
  - rivolgersi agli operatori del Settore: operatori commerciali, funzionari dei Comuni, soggetti appartenenti alle Associazioni di categoria operanti sul territorio, membri degli organismi associati d'impresa (O.A.D.I.) ed eventuali altri attori del P.Q.U.
  - prevedere un numero minimo di incontri d'aula o conferenze per affrontare le principali tematiche legate all'urbanistica commerciale, a partire dalla normativa di settore per giungere alle esperienze concrete di realizzazione di P.Q.U. e più in generale alla normativa del commercio
  - prevedere un numero minimo di partecipanti per corso non inferiore a dieci unità
  - prevedere una indagine sul grado di soddisfazione dei partecipanti al progetto tramite questionari di valutazione

L'obiettivo è quello di trasferire a livello locale le competenze in materia di marketing territoriale e di fornire ai partecipanti un quadro del sistema delle norme e degli strumenti di governo e sviluppo del territorio nell'ottica di migliorare la capacità competitiva dei sistemi commerciali territoriali, con particolari e concreti approfondimenti dei Programmi di qualificazione Urbana (P.Q.U.).

I progetti, opportunamente approvati con provvedimento dell'Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia, devono contenere:

- una relazione illustrativa che descriva nel dettaglio le modalità organizzative del progetto ed i suoi contenuti, nel rispetto delle linee guida sopra indicate
- un quadro riepilogativo delle spese corredato dei preventivi, ove possibile

Sono considerate AMMISSIBILI alle agevolazioni regionali le spese di seguito elencate (oneri fiscali inclusi):

- i costi per la docenza;
- i costi di affitto delle sale e di assistenza d'aula, compreso il noleggio per le apparecchiature informatiche;
- le spese per il materiale divulgativo ed informativo;
- le spese di segreteria;
- le spese organizzative di varia natura necessarie per la realizzazione del progetto

**In considerazione della natura propedeutica dei progetti di formazione ed informazione rispetto alle linee di intervento d. ed e., tali progetti devono essere presentati anteriormente alla presentazione delle linee d'intervento e.1 ed e.2.**

E' facoltà dei Comuni accreditati presentare più di un progetto di formazione ed informazione, purché debitamente motivati.

#### DIREZIONE E SETTORE A CUI PRESENTARE LE DOMANDE

Le domande, redatte sulla base del fac-simile approvato con il presente atto e disponibile sul sito internet della Regione Piemonte [www.regione.piemonte.it/commercio/credito](http://www.regione.piemonte.it/commercio/credito), devono essere inviate alla Direzione Regionale Commercio, Sicurezza e Polizia locale - Settore Sviluppo ed Incentivazione del commercio - Piazza Nizza n. 44 - 10126 Torino.

Per eventuali informazioni rivolgersi a:

Carlo Salvatore (Responsabile del Settore) 011/4322357

Luisa Nizza 011/4323506

Nunzia Pignataro 011/4322512

#### CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI E ENTITA' DELLE AGEVOLAZIONI

E' prevista l'assegnazione di un contributo a fondo perduto pari al 60% della spesa ammessa per ciascun progetto di formazione ed informazione.

L'entità massima della spesa ammessa per ciascun progetto è pari ad Euro 8.000,00.

La selezione dei progetti presentati nei termini stabiliti con il presente documento avviene mediante l'attribuzione di un punteggio formulato sulla base dei criteri sotto indicati:

1. punti da 0 a 4, in relazione al grado di adeguatezza e completezza dei progetti, rispetto agli obiettivi perseguiti, ai soggetti coinvolti, alle tematiche affrontate, alla durata dei corsi, alle modalità organizzative dei corsi
2. punti da 0 a 2, in relazione alla bontà del cronoprogramma, del piano finanziario del progetto e della aderenza del progetto a quanto indicato nel piano strategico contenuto nel dossier di candidatura.

L'approvazione dei progetti avviene entro 30 giorni dalla loro presentazione.

I progetti di formazione ed informazione sono ammessi a contributo qualora raggiungano un punteggio minimo di 3, nei limiti delle disponibilità dei fondi.

L'erogazione dei contributi avviene in unica soluzione a conclusione dei progetti su presentazione della documentazione tecnico-contabile giustificativa della spesa, completa di relazione conclusiva del progetto, dell'elenco dei partecipanti al corso, di rendiconto delle spese sostenute, del registro dei partecipanti e dei questionari di valutazione.

La liquidazione a favore del Comune accreditato dovrà essere corredata dall'indicazione dei dati bancari per l'accredito della somma dovuta. Alla rendicontazione della spesa dovrà essere allegato il modulo di esenzione o assoggettamento alla ritenuta ex art. 28, DPR 600/1973, debitamente compilato e firmato.

## CONTROLLI E MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

L'Amministrazione regionale dispone, attraverso gli uffici competenti, le opportune verifiche ed i controlli atti ad accertare l'effettiva realizzazione dei progetti di formazione ed informazione. I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo.

L'Amministrazione regionale può disporre la revoca dei benefici qualora i progetti non siano realizzati nel rispetto dei tempi e delle modalità stabiliti.

La revoca comporta la restituzione della somma ammessa a beneficio ed indebitamente fruita.

**N.B. E' vietato il cumulo dei benefici di cui al presente documento, per i medesimi interventi, con qualunque altra agevolazione di parte pubblica.**